



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Determinazione Dirigenziale

N. 1774 del 30/10/2018

Classifica: 010.16.89

Anno 2018

(6914697)

| | |
|----------------|--|
| <i>Oggetto</i> | INDIZIONE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO "SP 89 DEL BOMBONE - LAVORI DI COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO SULL'ARNO LOTTO 2" CIG 7667660134 - CUP: B27H13002670003 |
|----------------|--|

| | |
|--------------------------------|---|
| <i>Ufficio Redattore</i> | DIPARTIMENTO TERRITORIALE |
| <i>Riferimento PEG</i> | 662 |
| <i>Centro di Costo</i> | 662 |
| <i>Resp. del Proc.</i> | Dott.ssa Maria Cecilia Tosi |
| <i>Dirigente/Titolare P.O.</i> | TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA TERRITORIALE |

LANBA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

| IMPEGNO | ANNO | CAPITOLO | ARTICOLO | IMPORTO |
|---------|------|----------|----------|----------|
| .. | 2018 | 18643 | .. | € 711,40 |

Il Dirigente / Titolare P.O.

Richiamate

- la determinazione N. 623 del 16/04/2018 recante "PROCEDURA APERTA EX ART. 157 DEL D.LGS. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DELLA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO "SP 89 DEL BOMBONE - LAVORI DI COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO SULL'ARNO LOTTO 2" - PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI E. 230.906,84 (CNPAIA E IVA COMPRESA)- CUP: B27H13002670003";

- la determinazione N. 2328 del 19/10/2018 recante SERVIZIO DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO "SP 89 DEL BOMBONE - LAVORI DI COMPLETAMENTO CIRCONVALLAZIONE DI RIGNANO SULL'ARNO LOTTO 2" - PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI E. 230.906,84 (CNPAIA E IVA COMPRESA) - CUP: B27H13002670003 - RETTIFICA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Vista nel particolare la documentazione predisposta dal RUP, Ing. Carlo Ferrante per l'affidamento del servizio oggetto e precisamente:

- CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
- RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA
- SCHEMA DI CONTRATTO

la quale costituisce progetto di servizio ex art. 23 del Codice dei contratti;

Richiamata altresì la propria determinazione n.1344 del 24/08/2018 con la quale è stato affidato alla Trasp.A.re srls, con sede in Comezzano Cizzago (BS) il servizio di committenza ausiliaria per l'espletamento della suddetta procedura di gara (CIG 7606399705);

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", di seguito per brevità "TUEL";

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici", di seguito denominato per brevità "Codice";

Dato atto che la procedura di gara per l'affidamento del servizio sarà espletata dalla sottoscritta, quale Coordinatore del Dipartimento Territoriale;

Visti i seguenti documenti:

- bando di gara;
- disciplinare di gara e relativi allegati;

e ritenuto di procedere alla loro approvazione.

Visto il bando-tipo dell'ANAC n. 3-2018, pubblicato nella G.U. n. 186 del 11 agosto 2018;

Considerato che il suddetto bando-tipo evidenzia profili di nullità, di illegittimità, o comunque di criticità che si ripercuoterebbero sulla procedura che la stazione appaltante va a bandire, determinando motivi di ricorso favorevole per gli operatori economici;

Visti:

- l'art. 71, comma 1, del Codice, ai sensi del quale "le stazioni appaltanti nella delibera a contrarre motivano espressamente in ordine alle deroghe al bando-tipo";
- la «nota illustrativa» dell'ANAC, ai sensi della quale "nei limitati casi in cui le stazioni appaltanti lo ritengano necessario, sono consentite eventuali deroghe alle disposizioni obbligatorie, purché non in contrasto con le norme di legge e purché adeguatamente sostenute da espressa motivazione nella delibera a contrarre";

Considerato che, dove non sussistano deroghe da apportare al bando-tipo, la conformità ad esso deve intendersi in senso sostanziale e non materiale; che quindi appare non solo legittimo, ma anche doveroso, dettare in concreto una *lex specialis* che sia la più chiara possibile in ordine agli adempimenti richiesti agli operatori economici;

Considerato altresì che sussistono altre clausole da inserire in modo organico nel disciplinare di gara, non previste nel bando-tipo stesso, ma ritenute opportune in relazione al principio generale del *clare loqui* cui ogni bando di gara deve ispirarsi; che pertanto, in tal caso, non può parlarsi di deroga al bando-tipo, ma di sua integrazione comunque sempre *secundum legem*;

Dato atto, in ordine a quanto sopra, nonché di quanto argomentato in ordine all'esclusione della precedente che ai sensi dell'art. 71 si sono attuate le seguenti deroghe al bando tipo Anac n. 3:

- **Struttura:** la struttura è necessariamente diversa, in quanto trattasi di gara telematica e non ordinaria, come del resto esplicitamente ammesso nella citata relazione al bando tipo;
- **Aspetti tecnici:** taluni aspetti sono stati adeguati alla modalità telematica di gestione documentale (es. sottoscrizioni, documenti informatici, plico telematico e buste digitali, garanzia provvisoria ecc.).
- **Merito:** talune scelte dell'Anac sono in contrasto con la prevalente giurisprudenza, sicché si è ritenuto di dare prevalenza a quest'ultima, non essendo il bando tipo fonte primaria idonea a modificare l'interpretazione, talvolta consolidata, della legge. Tra le altre, nel particolare, le deroghe più importanti sono state le seguenti:
 - Revisione dei casi di soccorso istruttorio e delle cause di esclusione (es. contributo Anac);
 - Soglia di anomalia da determinarsi prima della riparametrazione;
 - Migliore specificazione dei requisiti di ordine generale e di capacità;
- **Procedura:** la gara verrà esperita in seduta riservata, in coerenza con la giurisprudenza citata nel disciplinare di gara; il modello di partecipazione è stato inglobato nel DGUE, al fine di semplificare le attività connesse alla presentazione dell'istanza da parte degli operatori economici, in coerenza con la ratio sottesa all'implementazione dello stesso DGUE, il quale è stato integrato ed allineato alla sopravvenuta normativa ed alle specificità della procedura di gara in esperimento. La fase di gara sarà gestita interamente dalla sottoscritta sotto il profilo tecnico, ivi compresa l'apertura delle buste, in quanto trattandosi di gara telematica, la scrivente è in possesso delle relative credenziali personali per l'accesso alla piattaforma, nonché delle competenze necessarie in relazione al funzionamento di quest'ultima, non necessariamente in possesso dei membri della commissione giudicatrice.

Dato atto che si rende necessario procedere alle pubblicazioni legali, con riferimento a quelle sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e ritenuto di procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa con il presente atto, in ossequio al principio di economicità procedurale;

Acquisito a tal fine preventivo dalla ditta S.I.F.I.C., con sede ad Ancona in via valle miano, PIVA 00205740426, la quale offre il servizio necessitato al vantaggioso prezzo di € 583,11 oltre IVA e marca da bollo. Trattandosi di importo inferiore a 1.000,00 euro è possibile procedere senza ricorso al mercato elettronico, in coerenza con quanto previsto dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208;

Dato altresì atto che, ai sensi dell'art. 60, c. 2-bis del Codice, il termine minimo di presentazione è stato ridotto, poiché trattasi di procedura telematica che consente la ricezione completamente elettronica delle offerte.

Richiamati:

- l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito web i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori,

forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;
- il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l'art. 37;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dall'art. 42 del Codice, dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Visti gli art. 107, 147-bis, 151, 153, 183 e 192 del TUEL;

Visto l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

Visti l'art. 107 del TUEL e l'art. 29 del Regolamento di contabilità;

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 21 del 29/12/2017 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio e TPL e ravvisata pertanto la propria competenza in merito;

Preso atto della Delibera di Consiglio Metropolitan n. 103 del 20/12/2017 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione, nonché il Piano esecutivo di gestione, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 31/01/2018, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. “a”, punto 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009 n.78, convertito con modificazioni in Legge 3 agosto 2009 n.102, la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio (articolo 191 del TUEL) e con le regole di finanza pubblica;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ed il visto di regolarità contabile espressi dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari ai sensi dell'art.153, comma 5, TUEL;

Reso noto che avverso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.

DETERMINA

1. **Di approvare** i seguenti documenti:
 - bando di gara;
 - disciplinare di gara ed allegati.
4. **Di indire** una procedura aperta al fine di affidare il servizio in oggetto, secondo i parametri precisamente indicati negli approvandi atti di gara e nella documentazione di progetto approvata con gli atti dirigenziali richiamati in premessa, cumulativamente costituenti lex specialis di gara, e disponendo la pubblicità legale mediante idonea pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul portale del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
2. **Di impegnare** a favore della ditta S.I.F.I.C., con sede ad Ancona in via valle miano, P.IVA 00205740426, la somma di € 711,40 oneri compresi ai fini dell'effettuazione della pubblicità legale prevista per la presente procedura, con imputazione della spesa sul capitolo 18643;

3. **Di inoltrare** il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.
4. **Di dare atto** altresì che si procederà alla pubblicazione prevista dall'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012 nei termini previsti dalla normativa e dall'art. 37 del D.Lgs. n.33/2013.

Firenze **30/10/2018**

**TOSI MARIA CECILIA - DIPARTIMENTO SVILUPPO
AREA TERRITORIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”